## COMUNE DI PISA - Ufficio Centro Storico

Scheda di indagine degli immobili aventi carattere architettonico e urbanistico significativo o con presenza di condizioni di degrado come previsto dagli artt. 7 e 8 della L.R. 21-5-1980, n. 59.

N. progressivo

1
79
N. isolato

Scheda n°	Data rilievo GIU. 1381
A CARATTERISTICHE DELL'AREA	
Quartiere SMARTINO Foglio catastale n° 125 Via e/o Piazza SMARTINO altri eventuali accessi VIII GB	Sezione di censimento  Particella/e nº +1 613 in  n° 2-4
ZONA OMOGENEA DI PIANO	A _ B
Area vincolata ai sensi della Legge 1457/ Area su cui insistono edifici vincolati a	

B IDENTIFICAZIONE FOTOGRAFICA 14057-19901-14900-19902 +2100 puecle - 19849-14058





C	ELEMENTI TIPICI DELL'EDIFICIO	
1)	EVENTUALE NOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	図
	Chura d' S Martino	
2)	EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DELLA LEGGE 1089/1939 (prot. Soprintendenza nº	Ø
3)	EDIFICIO ASSIMILATO AI VINCOLI DI CUI ALLA LEGGE 1089/1939 (proprietà Ente età superiore ai 50 anni)	
4)	EDIFICIO CON RIFERIMENTO ALLA STORIA POLITICA, MILITARE, SOCIALE, CULTURALE, ECC	
ŕ		
5)	EDIFICIO RAPPRESENTATIVO PER LA STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA ANCHE CONTEMPORANEA	$\Box$
6)	DATAZIONE STORICO - CARTOGRAFICA	
	- anteriore al 1720 (carta Scorzi) — anteriore al 1846 (carta Van Lint) — anteriore al 1850 (catasto) — - anteriore al 1888 (carta Pizzanelli)	
	- anteriore al 1850 (catasto) anteriore al 1888 (carta Pizzanelli) anteriore al 1900 (catasto) anteriore al 1925 (catasto)	H
	- anteriore al 1967 (foto aerea) dal 1967 ad oggi	Ī
	- datazione certa datazione presunta	
	- edificio riportato sulla cartografia in forma corrispondente all'attuale	K
	- edificio riportato sulla cartografia in forma dissimile all'attuale	
7)	PRESENZA DI ELEMENTI MEDIOEVALI	_
8)	IMPIANTO TIPOLOGICO FUNZIONALE	
	- palazzo palazzo con giardino	
	- villa/villino	H
	- torre	
	- edificio multipiano terziario	$\vdash$
	- altro	
	- impianto originale o storico	
9)	TIPO DI PROPRIETA'	_
	- privata	X
	- università altro ente provincia	
	- comune	
D	CONSISTENZA DELL'EDIFICIO E PERTINENZE	_
1)	SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL LOTTO mq 18003	-
_		
	SUPERFICIE SCOPERTA DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO	
	- chiostrina/e parco giardino orto altro	H
3)	NUMERO MASSIMO PIANI EDIFICATI FINO ALLA GRONDA	_
	- seminterrato	
	- piano terra terzo piano sesto piano primo piano quarto piano sei e più piani	무
_	- primo piano quarco piano	<u> </u>
4)	PRESENZA VOLUMI OLTRE LA GRONDA	_
	- loggia/e	님
	- presenza altana chiusa aperta	
5)	PRESENZA DI ANNESSI	
		=
0)	PRESENZA DI SUPERFETAZIONI	

E	STRUTTURE AVENTI CARATTERISTICHE SIGNIFICATIVE	
1)	STRUTTURE VERTICALI strutture originalistrutture sostituite	
	- pilastri in conci di verrucano	
2)	STRUTTURE ORIZZONTALI ( strutture originali strutture sostituite - volte portanti a crociera a vela a botte altre - solai in legno con mezzane - solai a cassettone - solai sostituiti con materiali non tradizionali - altre	
3)	COPERTURA struttura originalestruttura sostituita  - in legno con mezzane in legno con presenza di capriate  - con struttura non tradizionale altro capriale manto originale manto sostituito	
	- coppi e tegoli Q - altro	
	TIPO SCALE ESTERNE stuttura originale struttura sostituita  - monumentale dritta a rampa continua	
	TIPO SCALE INTERNE struttura originale struttura sostituita  - monumentale - dritta a rampa continua - dritta a più rampe - a pozzo - composita - ad anima - ad anima - altre - rivestimento gradini: originale sostituito	[
F 1)	PORTALI AD ABEO Cutaufler originale sostituito	-
	- con cornice a bozze	
	RIQUADRATURE DI APERTURE originali Sostituite Continuation Continuatio	
3)	PRESENZA DI LOGGIATI O PORTICATI DI IMPIANTO ORIGINALE  - su un solo piano QQ 108 X - tamponati Q DT Au part X - su più piani	
	PRESENZA DI ANDRONE	
G	ELEMENTI DECORATIVI ESTERNI SIGNIFICATIVI	
1) 1	PRESENZA DI PORZIONI MURARIE AFFRESCATE A GRAFFITO	
	PRESENZA DI DECORAZIONI DI SOTTOGRONDA  - mensole intagliate semplici a cassettone in legno  - mensole intagliate multiple altre	
3) F	PRESENZA ALTRI ELEMENTI DECORATIVI DI PREGIO	
d -	- stemmi	
-	- cornici marcapiano Mpietra malta bugnati continui pietra malta - bugnati angolari pietra malta	
77.	portoni in legno	
4) P	RESENZA DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI ARREDO URBANO FACCIONA O PIONE	

Foutaire redi foto D

com art art ind uni chi stur mus	itazione: alloggi n° udenti: alloggi n° nmercio ingrosso nmercio al minuto tigianato tigianato di servizio dustria iversità iese/conventi icio pubblico lo/scuola/ricreazione ismo/alberghi iei/biblioteche		en.				3°	40	5°	6°	oltr	soff.	All.]f.	i P
com art art ind uni chi stur mus	nmercio ingrosso nmercio al minuto tigianato tigianațo di servizio dustria iversità iese/conventi icio pubblico lo/scuola/ricreazione												Allegge	1-
com   art   art   ind   uni   Si   uff   asi   tur   mus-	nmercio ingrosso nmercio al minuto tigianato tigianațo di servizio dustria iversită iese/conventi viani icio pubblico lo/scuola/ricreazione													
art art ind uni chi	nmercio al minuto tigianato tigianato di servizio dustria iversità iese/conventi icio pubblico lo/scuola/ricreazione													
art art ind uni chi	tigianato tigianato di servizio dustria iversità iese/conventi icio pubblico lo/scuola/ricreazione													1
art   ind   uni   chi   chi   asi   tur   mus	dustria  iversità  ese/conventi  icio pubblico  lo/scuola/ricreazione													ì
ind uni chi chi asi tur mus	iversità  iversità  iese/conventi  icio pubblico  lo/scuola/ricreazione rismo/alberghi									! !		1		_
uni   chi   chi   uff   asi   tur   mus	iversità  ese/conventi  icio pubblico  lo/scuola/ricreazione rismo/alberghi						1		1 1 1	!     	1		•	
chi	ese/conventi  Of Autico  Ticio pubblico  lo/scuola/ricreaziono rismo/alberghi	e			-	1	1	1	1		1			
uff asi tur mus	icio pubblico lo/scuola/ricreaziono ismo/alberghi				1	1		1					(%)	
uff asi tur mus	icio pubblico lo/scuola/ricreaziono ismo/alberghi					· [		1		1	1	!	· <del>                                     </del>	17/-
asi tur mus	lo/scuola/ricreazion	e _ L	!		1	1			<u> </u>	1			COTTO	VC LL
tur   mus	rismo/alberghi	e				1	1		1	1	1	1		
mus				27	W.		1		1	<u> </u>	1	!		
men	ei/biblioteche		- 1	1	1		<u> </u>	1	1	1	1	1 1		
			ı		1	1		1	1					
uff	isa			1	1 '	1			1	1	<u>'</u>			_
<u> </u>	icio/studio privato			1					1	1	1			
bar,	/ristorante/pizzeria		٠ ۱	F.	1	L	10		1	],	<u> </u>	1		
<u> </u>   pale	estre/circoli/ecc.		.	1		<u>!</u>	i	1	1	1	1	123		
<u> </u>	osito/magazzino			1	1	1 11	1		1	1	1			
_ altı		<u> </u>	- 1			1	1				1			
_			!	1	,		1	1	1	1	1			
_   auto	orimesse pubbliche	!-	1	<del>'</del>	1	<u> </u>	_i	*						
gara	ages		1	·	1	1	_	12					•	
altı	ro		!		·	1								
						1								
INT	ERVENTI IN CORSO	D'OPE	RA											
licenza		oncess	ione			Π-	autori	zzazio	ne		rnt s	nec no	,	_
ETTO												pec. II		_
						П -	manute	enzione	stran	dinsui				

INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE DI I	DEGRAD	00									
DEGRADO FISICO							-				
1) DEGRADO DELLE STRUTTURE											
- strutture verticali			- stru	ttura d	:operti	ıra					
- strutture verticali	0 0	2	°   2	° - 3°	3°	- 4°	4°	- 5°	5° -	ö°	oltre
- collegamenti verticali degrado	strutt	ura_			). (	legrad	o funz	ionale_			
2) RUDERI				· · ·							
3) TIPOLOGIA INADEGUATA ALLA DESTINAZIONE D'USO			VI - VI -								
DEGRADO IGIENICO							-				
100		V									_
- dati rilevati dall'Ufficio Anagrafe della	Casa	-A	- rili	evo dir	etto_						
1) SERVIZI IGIENICI			PT	110	2°	3°	4°	l 5°	6°	loltre	sbff.
- assente			1	1	1	1	1		<u> </u>	1	<u> </u>
- esterno uso eslusivo		-H	<u>                                     </u>	1	<u> </u>	<u> </u>	1	1	<u> </u>		l
- esterno uso comune		-H	! 	1		<u>                                     </u>	<u> </u>		<u> </u>	1	<u>                                       </u>
- w.c. a canna libera		一片	<u>.</u>	i	i		<del> </del>		<u></u>	i	<u>'                                    </u>
- bagno privo di aereaz./illum.naturale				<u> </u>	1	1					
- w.c. a diretto contatto con		_0	<u> </u>	camera	1	!	salotto	)		cucina	
2) UMIDITA'			I PT	10	l 2°	1 3°	l 4°	5°	6°	oltre	soff
- ascendente	X	П		1			i			1	
- discendente						1	1			1	1
- condensa			1			77	1	]	l	1	
3) ALTRE CAUSE	10 1		PT	1 10	! 2°	3°	4°	I E0	60	oltre	l no EE
- privo di acqua			PI	1 ,	<u>                                     </u>	1 3	1 4	] 3	0	loitre	SUTT.
- smaltimento liquami non efficiente		H					i		<u> </u>	1	1
- cucina priva di aereazione									}	1	
- vani non disimpegnati	*			1	1				1		1
- vani privi di luce ed aereaz. naturale				1	<u> </u>	!	1		<u> </u>		
- altezza vani inferiore a 2,70 m. - pavimentazione non efficiente			1	1	1		1	1			 
- copertura non coibentata		_H	<u>                                     </u>	<u> </u>	l	1	1		l	1	<u> </u>
- altre			L			]	<u> </u>		<u> </u>	İ	
DEGRADO SOCIO - ECONOMI	0 0 1					•		100			
1)	9	1	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
1) vuoto	4	A	1								
2) sottoutilizzato	1	X		1			<u>l</u>		See		
3) sovraffollato											
4) strutture produttive incompatibili con le pre	esiste	nti f	unzio	ni resi	denzal	i					Г
									-		
5) sostituzione del tessuto sociale e produttivo	)										
N ANNOTAZIONI						<u>-</u>					
											_
La si hede si n'evisu alle	chie	re	al t	ossia1	40 e	al /	шот	rento	- fo	utem	
·				9				+4	_		
			<u> </u>								·

CLASSIFICAZIONE
63 1 - Immobili dichiarati di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1º giugno 1939 nº 1089
2 - Immobili di speciale interesse, parificati, agli effetti dell'art. 4 della L.R. 21 maggio 1980 nº 59, agli immobili suddetti
3 - Immobili o complessi edilizi aventi carattere architettonico o urbanistico significativo ma diversi da quelli precedenti
4 - Immobili o complessi edilizi diversi dai precedenti (da ritenere esclusi dagli elenchi)
CATEGORIE D'INTERVENTO ( art. 2 L.R. 21 maggio 1980 n° 59)
a) - manutenzione ordinaria
b) - manutenzione straordinaria
C) - restauro e risanamento conservativo
d) - ristrutturazione edilizia di tipo D <sub>1</sub>
ristrutturazione edilizia di tipo D <sub>2</sub>
ristrutturazione edilizia di tipo D <sub>3</sub>
e) - ristrutturazione urbanistica
DESTINAZIONI D'USO NON AMMESSE
VINCOLI E PRESCRIZIONI
IL LOGGIATO DEVE ESSERE RIPRISTINATO LIBERANDOLO DAL GARAGE
•
OBEDE NON ANNESSE
OPERE NON AMMESSE



Allera C MADEINA

COLATA

W 79/1

NEGATIO

19900



## COMUNE DI PISA-ufficio centro storico

note bibliografiche

isolato

79

scheda

1

da Tesi MAGGI: ELENCO EDIFICI MEDIOEVALI

- L) Chiesa di S.Martino: a tre navate.
- L) pag. 127:
- Bartalini A., <u>L'architettura civile del Medioevo in Pisa</u>. Pisa, 1937.

## COMUNE DI PISA - ufficio centro storico

note bibliografiche

isolato

79

scheda

da LIVORNO E PISA DUE CITTA' E UN TERRITORIO NELLA POLITICA DEI MEDICI (catologo mostre medicee anno 1980)

## A.XVII.3

Chiesa di S. Martino

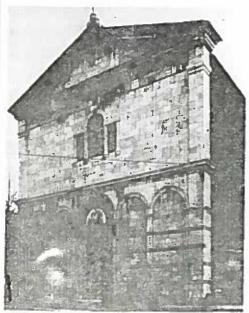
Fotografia

La sezione inferiore della facciata risale al XIV secolo, mentre la parte superiore fu ristrutturata nel 1606, secondo la testimonianza del Tronei (1643 ca., c. 120), purtroppo rimasta priva di altre verifiche documentarie. L'iscrizione sul poggiolo in controfacciata « A.D. MDCX » offre invece un termine preciso per datare il rifacimento interno che comprende la modifica della struttura spaziale precedente

(rimozione del coro, imbiancatura degli effreschi) e conduce alla nuova regolalizzazione dell'ambiente mediante l'inserzione dei grandi altari laterali in pietra e delle finestre rettangolari, elementi valorizzati dalla severa bicromia bianco-grigia delle pareti.

E' in questa occasione che viene cancellato l'antico arredo pittorico — ricordato dall'Agnesino (ASP, Misc. Mss., 82, cc. 9', 11' 12, 12') — la cui persistenza è incompatibile con i canoni artistici e le premesse ideologiche degli interventi seicenteschi. Già nel 1572 erano stati riedificati il tetto della chiesa, il pulpito, riacconciate le finestre ed alcune pitture (ASP, Dep. Fontana, n. 2): il diverso modo di procedere dei due successivi «restauri» è illuminante riguardo al carattere dell'edilizia religiosa dei primi decenni del secolo.

Esempio dei pochi recuperi dell'arte antica, limitati unicamente alle opere tradizionalmente più care al culto, è la tela di Orazio Riminaldi, La Vestizione di S. Bona (1624 ca.; Gregori, 1972), progettata



A.XVII.3

in funzione di « coperta » ad un affresco del XIV secolo, secondo una soluzione comunemente adottata in molti casi analoghi di riutilizzo: si vedano ad esempio le « coperte » del Curradi e del Pagni per il Duomo (cfr. sez. B. III, 3) e quelle del Guidotti (cfr. qui scheda n. 12) e del Passignano, attualmente nel Museo di S. Matteo, proveniente dalla chiesa di S. Francesco.

M. C

Mss.: ASP, Misc. Mss., N. 82, c. 9', 11', 12, 12'; ASP, Dep. Fontana, n. 2; P. Tronci, 1645 ca., c. 120.

Bibl.: P. Titi, 1751, p. 256 ss.; A. Da Morrona, 1795 vol. 111, p. 267 ss.; R. Grassi, 1853, vol. 111, p. 157 ss.; A. Bellini-Pictri, 1913, p. 256 ss.; M. Gregori, 1972, p. 45.

